



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL FES SAE 0W-30

Articolo No.:

1111146

UFI:

K9PK-F93T-XY8G-SPJP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Produktsicherheit
Jöllenbecker Str. 2
33824 Werther
Germany

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): sdb@ravenol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza, 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) / +1 872 5888271 (Contract ID: RAV)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

* 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (<i>Skin Sens. 1</i>)	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Metodo di calcolo.

* 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07

Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

C14-16-18 alchil fenolo; Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
------	---

Consigli di prudenza Prevenzione

P261	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.
------	--

P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
------	--

Consigli di prudenza Risposta

P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
-------------	--

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
-------------	--

Consigli di prudenza Smaltimento

P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
------	---

* **2.3. Altri pericoli**

Altri effetti nocivi:

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

* **3.2. Miscele**

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1 Nr. REACH: 01-2119486452-34	1-decene, omopolimero, idrogenato La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].	40 - < 70 peso %
No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2 Nr. REACH: 01-2119498288-19	C14-16-18 alchil fenolo Aquatic Chronic 4 (H413), Skin Sens. 1B (H317) Attenzione	0 - < 1,5 peso %
No. CAS: 36878-20-3 CE N.: 253-249-4 Nr. REACH: 01-2119488911-28	Bis (nonilfenil) ammina Aquatic Chronic 4 (H413)	0 - < 1,5 peso %
CE N.: 457-320-2 Nr. REACH: 01-0000019337-66	Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno Aquatic Chronic 3 (H412), Skin Irrit. 2 (H315), Skin Sens. 1B (H317) Attenzione	0 - < 0,2 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Estintore a polvere

schiuma resistente all' alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x),

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Mezzi di protezione:

Protezione individuale: vedi sezione 8

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognature informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

T trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Protezione individuale: vedi sezione 8.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	1,17 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	3,52 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - inalazione, effetti sistemici
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	2,24 mg/kg	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - cutaneo, effetti sistemici
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	0,112 mg/cm ²	① DNEL lavoratore ② Lungo termine - cutaneo, effetti locali

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	100 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	10 µg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	100 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	4.266,16 mg/kg pc/giorno	① PNEC sedimento, acqua dolce
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	426,62 mg/kg pc/giorno	① PNEC sedimento, acqua marina
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	852,58 mg/kg pc/giorno	① PNEC terreno
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	3,3 mg/kg pc/giorno	① PNEC Avvelenamento secondario
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2	1 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	0,081 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	0,008 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	10 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	195 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	19,5 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	0,872 mg/kg	① PNEC terreno
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2	20 mg/kg	① PNEC Avvelenamento secondario



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

* **8.2. Controlli dell'esposizione**

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
 Proteggersi gli occhi/la faccia. EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: fulvo

Odore: caratteristica

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	<i>non applicabile</i>		
Punto di fusione	<i>non determinato</i>		
Temperatura di congelamento	<i>non determinato</i>		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>non determinato</i>		
Temperatura di decomposizione	<i>non applicabile</i>		
Punto d'infiammabilità	230 °C		
Velocità di evaporazione	<i>non determinato</i>		
Temperatura di autoaccensione	<i>non determinato</i>		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>non applicabile</i>		
Tensione di vapore	<i>non determinato</i>		
Densità di vapore	<i>non applicabile</i>		
Densità	846 kg/m ³	15 °C	
Densità relativa	<i>non applicabile</i>		
Densità apparente	<i>non applicabile</i>		
Solubilità in acqua	quasi insolubile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>non applicabile</i>		
Viscosità dinamica	<i>non determinato</i>		



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
Viscosità cinematica	47 mm ² /s	40 °C	

* **9.2. Altre informazioni**

Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose. Combustibile

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NOx) Sostanze gassose/vapori, tossico

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
LD₅₀ per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Coniglio)
LC₅₀ Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >5 mg/L 4 h (Ratto)
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2
LD₅₀ per via orale: 2.000 mg/kg
LD₅₀ dermico: 2.000 mg/kg
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2
LD₅₀ per via orale: >2.000 mg/kg (Rat) OECD Guideline 425
LD₅₀ dermico: >2.000 mg/kg (Rat) OECD Guideline 402

Tossicità orale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/irritazione cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Contiene Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno. Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

Dati sulla viscosità: vedi sezione 9.

Indicazioni aggiuntive:

Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.

* **11.2. Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* **12.1. Tossicità**

1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
LC ₅₀ : >750 mg/L 4 d (pesce)
EC ₅₀ : 190 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia pulex (pulce d'acqua))
EC ₅₀ : >1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2
EC ₅₀ : 100 mg/L 2 d (crostacei)
EC ₅₀ : 100 mg/L 2 d (Alghe/piante acquatiche)
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2
LC ₅₀ : 670 mg/L 4 d (pesce)
EC ₅₀ : 50 mg/L 2 d (crostacei)
NOEC: 100 mg/L 21 d (crostacei)
EC ₅₀ : 9,62 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
NOEC: 4,05 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)

Valutazione/classificazione:

La sostanza/miscela non risponde ai criteri di tossicità acquatica acuta ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP], Allegato I.

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Bis (nonilfenil) ammina No. CAS: 36878-20-3 CE N.: 253-249-4
Biodegradazione: Sí, lenta

Biodegradazione:

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bis (nonilfenil) ammina No. CAS: 36878-20-3 CE N.: 253-249-4
Log K_{ow}: 7,6

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

non applicabile

Accumulazione / Valutazione:

Il prodotto non è stato esaminato.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

1-decene, omopolimero, idrogenato No. CAS: 68037-01-4 CE N.: 500-183-1
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

C14-16-18 alchil fenolo No. CAS: 1190625-94-5 CE N.: 931-468-2
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Bis (nonilfenil) ammina No. CAS: 36878-20-3 CE N.: 253-249-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.
Complesso alchil tiocarbammide di molibdeno CE N.: 457-320-2
Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

- * **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
 Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.
- * **12.7. Altri effetti nocivi**
 Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- * **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**
 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Opzioni di trattamento dei rifiuti
Smaltimento adatto / Prodotto:
 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.
Smaltimento adatto / Imballo:
 Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Altre raccomandazioni per lo smaltimento:
 Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.
- 13.2. Indicazioni aggiuntive**
 La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
 Non applicabile.



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5

Classe di pericolo per le acque

WGK:

2 - deutlich wassergefährdend

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).
Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510

TRGS 500

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (DGUV-Vorschriften)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (DGUV-Informationen) 868
Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltöIV)

[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende

[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Tableaux de maladies professionnelles

Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement

[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Lijst van kankerverwekkende, mutagene, en voor de voortplanting giftige stoffen SZW

Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)

Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

15.3. Indicazioni aggiuntive

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

2.1.	Classificazione della sostanza o della miscela
2.2.	Elementi dell'etichetta
2.3.	Altri pericoli
3.2.	Miscela



Data di redazione: 6 apr 2022 Versione: 4 Data di stampa: 11 apr 2022

8.2.	Controlli dell'esposizione
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
9.2.	Altre informazioni
11.2.	Informazioni su altri pericoli
12.1.	Tossicità
12.6.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
12.7.	Altri effetti nocivi
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.4.	Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
16.5.	Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose

1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua

RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

* 16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (<i>Skin Sens. 1</i>)	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	Metodo di calcolo.

* 16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente